

Interrogazione consiliare
con richiesta di risposta scritta

Oggetto: Raccolta differenziata dei Rifiuti

Premesso

CHE esiste la possibilità di ridurre drasticamente i rifiuti attraverso la raccolta differenziata premiante per i cittadini virtuosi, che risparmierebbero in termini di tasse.

CHE contribuirebbero al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente

CHE è evidente che l'incremento costante di rifiuti non è sostenibile e annulla gli aspetti positivi della crescita della raccolta differenziata.

CHE Le modalità di trattamento dei rifiuti previste dal nostro Comune e dai Comuni della Provincia di Grosseto si stanno dimostrando fallimentari con una Tariffa media per abitante tripla rispetto alle Province dove si pratica la raccolta differenziata con l'applicazione della Tariffa proporzionale ai rifiuti indifferenziati conferiti

CHE non si prevede negli anni futuri la riduzione dei rifiuti, che è un obiettivo prioritario per la sostenibilità del sistema ma piuttosto è prevista una crescita continua dei rifiuti solidi urbani prodotti e un conseguente aumento dei costi di smaltimento

CHE la tariffa pro-capite dei cittadini di Pitigliano è la più alta dei Comuni della Comunità Montana delle Colline del Fiora

CHE quella della mancanza di politiche e proposte per ridurre la quantità complessiva prodotta di rifiuti è una delle lacune più preoccupanti, che abbiamo constatato essere presente nel suo programma elettorale.

VENUTI a conoscenza che la Provincia di Grosseto ha inviato una richiesta di appoggio alla linea già tracciata nel ricevere rifiuti da Siena poi ulteriormente allargata con il conferimento di CDR da Arezzo , Livorno e dalla Val di Cornia

CHE le modalità di trattamento in essere sono più le dannose perché richiedono l'esercizio di impianti nocivi alla salute (trattamento CDR, incenerimento e discariche) per quantità maggiori di rifiuti e per quantità crescenti nel prossimo futuro

CHE in tal caso il transito di veicoli pesanti sulle strade della nostra provincia aumenterà a dismisura

CHE l'accordo suddetto violerebbe il Piano Provinciale dei rifiuti che non stabilisce l'incenerimento ma prevede l'utilizzo di tecnologie innovative

RIBADENDO la validità del Piano Provinciale dei rifiuti elaborato sulla base della "sostenibilità ambientale" e della "sostenibilità sociale"

DENUNCIANDO i ritardi nell'applicazione dello stesso

CONTRARI alle logiche di ubbidienza dei partiti quando la posta in gioco è la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente

RICORDANDO che il nostro territorio grazie alle quelle logiche di ubbidienza ha già pagato pegno sulla Sanità con gravissimi tagli sull' Ospedale e su i servizi territoriali
CONVINTI che sia indispensabile riaprire il confronto politico sulla programmazione futura della gestione dei rifiuti

CHIEDO

- 1) quale posizione ha assunto o intende assumere rispetto alla richiesta della Provincia
- 2) se è favorevole al Coseca come Gestore Unico
- 3) se e come verrà sciolto il rapporto in essere con Siena Ambiente
- 4) se la scelta sarà dettata da valutazioni economiche o di opportunità rispetto all'applicazione della raccolta differenziata
- 5) quale siano le intenzioni e le azioni che intraprenderà per attuare la raccolta differenziata ,ridurre la tassa sui rifiuti, invertire l'attuale tendenza all'aumento dei rifiuti prodotti.

Pitigliano 13/08/2007

Gruppo consiliare
Sinistra- Comunisti Italiani
Marco Bianchi